Passione GIALLOROSSA

Magazine Sportivo - Numero 1 - Novembre 2017 - COPIA GRATUITA

Passione GIALLOROSSA

Mensile Sportivo Indipendente in attesa di registrazione
Anno I° - Numero 1 - Novembre 2017

EDITORE:
Direct on Target

DIRETTORE:
Claudio Pileggi

COORDINAMENTO GIORNALISTICO:
Carlo Talarico

REALIZZAZIONE GRAFICA E WEB:
Studio Grafico Maio
Via Indipendenza, 4 - Staletti (CZ)
www.studiograficomaio.it
info@studiograficomaio.it
Tel. 0961 918427 - 339 2215585

FOTO:
Lorenzo Costa

CONTATTI PER LA PUBBLICITA':
info: 345 8122332

STAMPA:
Stampa Sud - Lamezia Terme (CZ)

Il Numero è stato chiuso in redazione il 13 Novembre 2017.

Editore e collaboratori di Passione GIALLOROSSA ringraziano gli sponsor per aver permesso la realizzazione del nostro sogno editoriale

IL CAMMINO DEL CATANZARO IN CAMPIONATO	
Catanzaro-Casertana	2-1
Reggina-Catanzaro	2-1
Catanzaro-Juve Stabia	0-0
Bisceglie-Catanzaro	0-2
Catanzaro-Lecce	1-3
Sicula Leonzio-Catanzaro	(rinviata)
Catanzaro-Akragas	3-1
Rende-Catanzaro	2-1
Catanzaro-Matera	0-2
Trapani-Catanzaro	3-3
Catanzaro-Fidelis Andria	0-0
V. Francavilla-Catanzaro	1-0
Catanzaro-Monopoli	1-0
Catania-Catanzaro	1-0
Catanzaro-Cosenza	
Siracusa-Catanzaro	
Sicula Leonzio-Catanzaro	
Catanzaro-Racing Fondi	
Riposo	
Catanzaro-Paganese	

Il solito derby difficile e da vivere

L' EDITORIALE

di CLAUDIO PILEGGI

E' arrivato il derby, dunque. Una partita sentitissima da sempre, specie in riva al Crati, ma quest'anno particolarmente attesa, inutile negarlo, anche sui tre colli. Il motivo? Il desiderio di cancellare la sconfitta dello scorso campionato, quando i lupi approfittarono di un Catanzaro in formazione a dir poco improvvisata a causa di una situazione tecnica e societaria confusa. Era, infatti, la prima giornata di campionato a fine agosto, con le spiagge ancora affollatissime, e il Cosenza si presentava certamente più pronto rispetto al Catanzaro, da parte sua reduce dall'esonero di mister Erra a diciassette giorni dal derby e affidato all'allenatore della Berretti, il pur bravo Giulio Spader. Uno 0-3 forse eccessivo nel punteggio rispetto al gioco espresso in campo. I gol dei rossoblù arrivarono, infatti, tutti su calci piazzati grazie alle dormite della difesa giallorossa, e quanta analogia col gol proprio di Caccetta (autore di una doppietta quel giorno) domenica scorsa a Catania!

Una sconfitta, quella di quattordici mesi fa, capace di indirizzare negativamente il resto della stagione, con polemiche infinite, cambi tecnici e la solita rivoluzione in corsa della rosa, e con una salvezza conquistata in extremis solo grazie ai play out.

Ma oggi è diverso. Il Catanzaro si presenta al derby in condizioni societarie, tecniche e ambientali certamente migliori, mentre il Cosenza, dopo un avvio di stagione davvero deludente, grazie ai due ultimi successi si presenta al Ceravolo indubbiamente rinfrancato, sia nel morale che nella classifica. Una graduatoria che vede le due squadre perfettamente appaiate a quindici punti. Un derby equilibrato quindi, aperto a tutti i risultati, e che si preannuncia per questo combattuto e avvincente. Tra le curiosità della giornata, sicuramente l'attesa per vedere come sarà accolto mister Pierino Braglia dai tifosi giallorossi. Mai dimenticato dalla tifoseria e più volte invocato per un ritorno su quella panchina che lo aveva visto magnifico protagonista dell'ultima promozione in serie B nel 2004, lo stesso ha poi deciso di sedere su quella degli eterni rivali. Personalmente avremmo capito una scelta professionale più ambiziosa, magari in una squadra capace di lottare per la promozione, ma comunque lo abbiamo già perdonato, nel ricordo non solo di quella magnifica cavalcata di 13 anni fa, ma soprattutto come protagonista in campo, con la maglietta numero 8, del più bel Catanzaro di tutti i tempi, capace di due settimi posti in serie A e di innumerevoli altre soddisfazioni e prestigiose vittorie. D'obbligo, e non ci sarebbe bisogno di sottolinearlo, attendersi da parte della squadra giallorossa una gara col "sangue agli occhi", agonismo e determinazione, qualità già messe in campo in occasione dell'ultima gara casalinga con il Monopoli. Mister Dionigi ha avuto certamente modo di far capire ai suoi ragazzi la particolare importanza della gara, e su questo aspetto siamo quindi tranquilli. Buon derby, quindi, tifosi giallorossi, e soprattutto pazienza, presto il Catanzaro tornerà nei palcoscenici che più gli competono, e le gare maggiormente attese saranno altre…

Dino Zoff e Piero Braglia capitani di Juventus e Catanzaro nel 1983

FOCUS DERBY

di CARLO TALARICO

I numeri di una sfida che accende due città'

Il derby contro il Cosenza è la peggiore delle partite che potesse capitare al Catanzaro in questo momento. Sì, la peggiore. Decisamente. Perché? Semplice. Premesso che Catanzaro e Cosenza, in questa stagione, non sono assolutamente squadroni, e questo è confermato anche dalla semplice circostanza che entrambe hanno già avvicendato la conduzione tecnica, andiamo a spiegare il motivo dei nostri timori.
Partiamo dicendo che il Cosenza del catanzarese Gaetano Fontana, dopo un avvio molto al di sotto delle attese della vigilia, è passato nelle mani del 'catanzarese' Piero Braglia. A questo punto, piano piano il Cosenza ha invertito la rotta e dal penultimo posto è faticosamente risalito a metà classifica, agganciando il Catanzaro al dodicesimo posto proprio una settimana fa. Ma questa risalita del Cosenza è stata originata principalmente da un fattore: i punti conquistati lontano dal "San Vito-Marulla". Ecco perché il Catanzaro di Davide Dionigi non può dormire sonni tranquilli contro il Co-

senza targato Braglia. La formazione rossoblù, allenata dall'ex capitano e tecnico del Catanzaro, infatti, ha vinto in casa di Reggina ed Akragas, mentre nel domicilio della corazzata (e capolista) Lecce, i Lupi hanno perso ad un quarto d'ora dalla fine, senza demeritare. Atteggiamento vincente in trasferta e un pizzico di qualità in più rispetto al Catanzaro sono elementi che devono far riflettere per far tornare il rinnovato stadio 'Ceravolo' ad essere quel fortino inespugnabile che per ben 66 anni il Cosenza non è riuscito a violare.
E' la partita dell'orgoglio, della bandiera e della vita (soprattutto per i tifosi), bisogna onorarla al massimo con una prestazione degna di tanti altri derby portati a casa con prestazioni e quel pizzico di follia tecnica che a volte premia l'audacia nelle scelte. Aggiungere altro non ha molto senso perché, come tutti i derby, è difficilmente catalogabile. Il pubblico potrà fare la differenza e orientare il risultato, alla squadra tocca farsi trascinare positivamente.

NEL CATANZARO HANNO SEGNATO:

Antonio Letizia 3 reti
Evangelista Cunzi 3 reti
Saveriano Infantino 2 reti
Alessio Benedetti 1 rete
Luigi Falcone 1 rete
Antonio Lukanovic 1 rete
Daniel Onescu 1 rete
Christian Riggio 1 rete
Matteo Zanini 1 rete

IL CATANZARO IN CASA E FUORI:

Ha realizzato 7 reti su 14 complessive.

Ha incassato 7 reti su 15 complessive

IL COSENZA IN CASA E FUORI:

Ha realizzato 6 reti su 10 complessive.

Ha incassato 8 reti su 17 complessive

NEL COSENZA HANNO SEGNATO:

Mirko Bruccini 3 reti
Domenico Mungo 3 reti
Ettore Mendicino 2 reti
Massimo Loviso 1 rete
Manuel Pascali 1 rete
Giuseppe Statella 1 rete

IMBATTIBILITA'

Il **CATANZARO**: non incassa reti da 35'

Il **COSENZA**: non incassa reti da 183'

QUANDO SEGNANO CATANZARO E COSENZA

Il **CATANZARO** ha segnato:
- 2 reti nei 15 minuti iniziali.
- 3 volte tra il 16' e la mezzora.
- 1 volte nei minuti restanti del primo tempo.
- 1 reti nei primi 15 minuti della ripresa.
- 2 volte tra il 16' e la mezz'ora del secondo tempo.
- 5 volte nei minuti restanti delle gare.

Il **COSENZA** ha segnato:
- 3 reti nei primi 15 min. di gioco.
- 3 reti tra il 16' e la mezzora.
- 1 volta nei minuti restanti del primo tempo.
- 2 reti nei primi 15 minuti della ripresa.
- 1 volta tra il 16' e la mezzora del secondo tempo.
- 1 volta nei minuti restanti delle gare.

LE RETI IN PERCENTUALE

Il **CATANZARO** ha segnato:
50% delle reti in casa
14% delle quali su rigore

Il **COSENZA** ha segnato:
60% delle reti in trasferta
10% delle quali su rigore

QUANDO INCASSANO RETI CATANZARO E COSENZA

Il **CATANZARO** ha subito:
- 3 reti nei 15 minuti iniziali.
- 3 volte tra il 16' e la mezz'ora.
- 5 volte nei minuti restanti del primo tempo.
- 2 reti nei primi 15 minuti della ripresa.
- 1 volta tra il 16' e la mezzora del secondo tempo.
- 2 volte nei minuti restanti delle gare.

Il **COSENZA** ha subito:
- 4 reti nei primi 15 min. di gioco.
- 1 rete tra il 16' e la mezz'ora.
- 5 volte nei minuti restanti del primo tempo.
- 0 reti nei primi 15 minuti della ripresa.
- 3 volte tra il 16' e la mezz'ora del secondo tempo.
- 4 volte nei min. restanti delle gare.

AMMONIZIONI

Il **CATANZARO** ha ricevuto:
30 cartellini GIALLI.
Il **COSENZA** ha ricevuto:
31 AMMONIZIONI

Gli stakanovisti delle due squadre

Nel **COSENZA** ha giocato tutte le gare senza essere mai sostituito (1170 minuti oltre recupero): Riccardo Idda, difensore.
Nel **CATANZARO** ha giocato tutte le gare senza essere mai sostituito (1080 minuti oltre recupero): Emanuele Nordi, portiere.

STORIE DA DERBY

di CARLO TALARICO

Destini incrociati tra campo e spalti

Due week end senza respirare per Piero Braglia, tecnico del Cosenza dallo scorso 27 settembre. Infatti, dopo aver liquidato col minimo sindacale la Juve Stabia, una settimana fa, ora al tecnico toscano tocca affrontare il Catanzaro, ovvero, in rapida successione, le due squadre con le quali nell'ultimo decennio (o poco più) ha fatto il meglio nella sua carriera.

QUI COSENZA - Piero Braglia, però, ha sempre il chiodo fisso di tirare fuori dalle sabbie mobili il Cosenza e, piano piano, non senza difficoltà, ci sta riuscendo, ove si pensi che questa settimana è la prima in cui è a pari punti col Catanzaro, dopo aver occupato per diverse settimane il penultimo posto. La doppia vittoria da cui è reduce la formazione rossoblù (in casa dell'Akragas e contro la Juve Stabia) testimoniano una decisa inversione di tendenza rispetto a qualche risultato piuttosto altalenante.«L'obiettivo primario è quello di uscire fuori dai guai – afferma Braglia –. Prima ne usciamo, meglio sarà per noi. Dobbiamo continuare a pedalare senza rilassarci nemmeno un secondo. Alla mia squadra serve ancora più sicurezza e personalità, ma ha buone doti e le sa sfruttare, altrimenti parleremmo a vanvera inutilmente. È giusto andare avanti tranquilli e zitti. Il Cosenza deve fare il suo percorso, al di

La curva Ovest nel derby del 1984/1985

La fumogena per il derby 1988/1989

là del periodo che sta affrontando. Quando una squadra cambia allenatore, cambia anche approccio. Chiaramente siamo sulla buona strada». Fin qui il Braglia-pensiero. Ma ora c'è il derby di Calabria, si azzera tutto. La squadra migliore non necessariamente l'avrà vinta, anche se in questa stagione nessuna delle due contendenti può vantare un predominio visto che, in ambito regionale tanto che Rende e Reggina sono avanti rispetto a Catanzaro e Cosenza.

QUI CATANZARO - Dal canto suo mister Davide Dionigi, sulla panca giallorossa dallo scorso 10 ottobre, difende il proprio lavoro e le ultime prestazioni offerte dalla sua squadra che nel frattempo ha cambiato modo di allenarsi e tante altre piccole cose rispetto alla gestione di Alessandro Erra: «Guardando indietro – osserva Dionigi –, a noi è mancato il risultato in casa della Virtus Francavilla, ma più in generale il calendario delle ultime 4 partite ci ha messo davanti a squadre di vertice, dal Matera, passando per Monopoli e Catania. Abbiamo retto sempre con tutti portando a casa meno di quanto seminato». Che questa sia la ricetta migliore, anche se ancora non viene premiato il lavoro intrapreso? Davide Dionigi la vede così: «Credo sia la strada giusta. Dobbiamo considerare che fra gli infortuni e i tanti giovani in rosa non è affatto semplice. Mi ritengo comunque soddisfatto anche se stiamo raccogliendo poco».

Ora la palla passa al campo, c'è un derby, anzi il derby (di Calabria) da onorare e portare a casa per un Catanzaro che deve cancellare la figuraccia di un anno fa e iniziare a risalire qualche posizione in graduatoria, prima di cedere qualche punto alla giustizia sportiva. Verrà sostenuto dal pubblico. Il gran pubblico (e cuore) del 'Ceravolo' non può rimanere deluso.

Catanzaro-Cosenza è sempre stato spettacolo, una gara tutta da vivere, da un secolo a questa parte è stato così. Anche se il Catanzaro non ha più un certo Leonardo Surro o il mitico Massimo Palanca.

NUMERI

IL DERBY

Serie B 1946/'47 - Girone C
IV^a Giornata, Catanzaro
CATANZARO - Cosenza 0-0

Serie C 1948/'49 - Girone D
XXXII^a Giornata, 8-5-1949
CATANZARO - Cosenza 3-0
BERTE', TRAVERSA, ANDRIAN

Serie C 1949/'50 - Girone D
XXIV^a Giornata Catanzaro, 19-3-1950
CATANZARO - Cosenza 0-1: n.d.

Serie C 1950/'51 - Girone D
III^a Giornata Catanzaro, 8-10-1950
CATANZARO - Cosenza 2-0
53' GERACI, 61' TRAVERSA

Serie C - Girone D 1951/'52
XXXIII^a Giornata Catanzaro, 11-5-1952
CATANZARO - Cosenza 3-2: n.d.

IV Serie - Girone H 1952/'53
VIII^a Giornata Catanzaro, 23-11-1952
CATANZARO - Cosenza 1-0
ZILETTI (rig.)

Serie C 1958/'59
XXI^a Giornata Catanzaro, 22-2-1959
CATANZARO - Cosenza 1-1 (0-0)
Ardit, RAMBONE

Serie B 1961/'62
XXIV^a Giornata Catanzaro, 25-2-1962
CATANZARO - Cosenza 1-1
67' FLORIO, 80' Raise (aut.)

Serie B 1962/'63
IX^a Giornata Catanzaro, 11-11-1962
CATANZARO - Cosenza 1-0
26' ZAVAGLIO

Catanzaro-Cosenza
dal dopoguerra ai giorni nostri

Serie B 1963/'64
XIII[a] Giornata Catanzaro, 15-12-1963
CATANZARO - Cosenza 2-0
55' RAGONESI, 83' ZAVAGLIO

Serie C1 1984/'85
IX[a] Giornata Catanzaro, 18-11-1984
CATANZARO - Cosenza 4-1
10' MAURO, 69' e 77' SURRO, 83' Del Rosso, 87' SURRO

Serie C1 1986/'87
XXVI[a] Giornata Catanzaro, 29-3-1987
CATANZARO - Cosenza 2-0
46' TAVOLA, 52' BENETTI

Serie B 1988/'89
XXIX[a] Giornata Catanzaro, 9-4-1989
CATANZARO - Cosenza 3-0
28', 42', 53' PALANCA

Serie B 1989/'90
XXVIII[a] Giornata Catanzaro, 18-3-1990
CATANZARO - Cosenza 0-0

Seconda Divisione 2008/'09 - Girone C
XXXII[a] Giornata Catanzaro, 3-5-2009
CATANZARO - Cosenza 0-0

Lega Pro Unica 2014/'15 - Girone C
XXV[a] Giornata Catanzaro, 14-2-2015
CATANZARO – Cosenza 1-0
47' BERNARDO

Lega Pro Unica 2015/'16 - Girone C
V[a] Giornata Catanzaro, 4-10-2015
CATANZARO – Cosenza 1-1
16' Arrighini, 70' RAZZITTI (rig.)

Lega Pro Unica 2016/'17 - Girone C
I[a] Giornata Catanzaro, 28-8-2016
CATANZARO – Cosenza 0-3:
51' Caccetta, 56' Gambino, 77' Caccetta

BRONX 20
A Catanzaro il negozio di sport su misura per lo sportivo
PRO Action
INTEGRATORI PER LO SPORT
Nuoto
Calcio
Fitness
Running
speedo
arena
AQUARAPID
Aqua Sphere
joma
uhlsport
AGLA
FREDDY
LEONE 1947
TWO PLAY
KARHU
HOKA ONE ONE
asics
Mizuno
BROOKS
CATANZARO
Via Pascali, 24
info: 327 1891067
CATANZARO LIDO
Via Torrazzo, 33
Bronx2.0 - Articoli per lo sport

Un mese sotto il segno di mister Davide Dionigi

IL NOSTRO CAMPIONATO

di MAURIZIO MARTINO

Ci eravamo lasciati a pochi giorni dall'esonero di mister Erra e ci troviamo ora, alla vigilia della partita più importante della stagione per l'intero ambiente giallorosso, con un nuovo allenatore chiamato a dare una scossa e a rigenerare lo spirito di tifosi e squadra: Davide Dionigi. È vero che in questo mese da quando cioè si è insediato il tecnico modenese sulla panchina giallorossa, non si sono ottenuti grandi risultati in termini numerici, anzi, però è altrettanto vero che il nuovo mister ha stravolto un po' tutto, disposizione tattica, mentalità, tipo di preparazione. Le attenuanti quindi ci sono tutte. Fin dal primo giorno Dionigi, per il tipo di gioco che pretende dalla squadra, ha predicato calma e ha chiesto di avere molta pazienza affinché si possano raccogliere i primi frutti del suo lavoro. Ebbene, è trascorso un mesetto dal suo arrivo e, dopo aver visto all'opera il Catanzaro vittorioso contro il Monopoli, vera rivelazione del campionato, i primi positivi segnali ci sono stati. A non aiutare il tecnico fin da subito è stata la lunga serie di infortuni che non gli hanno mai permesso di schierare la stessa formazione costringendolo ad adattare molti dei giocatori a ricoprire ruoli non proprio confacenti alle proprie caratteristiche.

Il gioco che pretende Dionigi non è strettamente dipendente dal modulo tattico che potrà quindi variare di volta in volta e nel corso della stessa gara, come successo proprio contro il Monopoli per esempio e a Catania. Ciò su cui il mister punta maggiormente è acquisire quella mentalità e quella personalità di gruppo, al di là dei singoli, che una squadra come il Catanzaro deve avere. Mentalità strettamente correlata ad agonismo, caparbietà, corsa, voglia di lottare su ogni palla che, purtroppo e fin troppo spesso, sono mancati ai calciatori. Il continuo pressing, il gioco veloce fatto di continui fraseggi presuppongono, però, com'è logico che sia, una preparazione atletica adeguata e all'altezza della situazione. Non è facile quindi, a stagione in corso, cambiare radicalmente però da professionisti che fanno del calcio il loro mestiere lo si deve pretendere, anche se con i dovuti tempi. In questo periodo in cui parte degli infortunati si sta rimettendo in ...carreggiata, siamo convinti che i risultati cominceranno ad arrivare. La strada, lo speriamo, è stata spianata, in attesa del pieno recupero di tutti gli infor-tunati, specie a centrocampo, reparto in cui ci sono state le maggiori defezioni. Prepariamoci ora a questo derby con i cugini rossoblù, armati di quello spirito sportivo e battagliero che ha sempre contraddistinto tifosi e squadra, fuori e dentro il rettangolo di gioco.

AUTOFFICINA
Marco Galati
ASSISTENZA - RICAMBI
USATO GARANTITO
Via Passo Agrifoglio, 1C - 88100 CATANZARO
Tel. 0961 468431 (Officina) - cell. 347 5859715 (Marco)
cell. 346 7924543 (Alessio)
www.autofficinamarcogalati.it
mail: marcogalati1985@libero.it
autofficina marco galati

eografie da Derby

GRANDE IMPIANTI SRL

Attrezzature ed arredamenti
per ristoranti, alberghi e bar

CATANZARO
www.grandeimpianti.com
info: 347 6552878

PUBBLIREDAZIONALE a cura di Maurizio Martino

Bagno di folla per i 25 anni di attività dei parrucchieri Rosa & Salvo

Via N. Nasi, 36 - CATANZARO - Tel. 0961 724935

Un salone gremito di clienti, amici e parenti ha allietato la serata di lunedì 13 u.s. Sono stati i parrucchieri Rosa & Salvo a festeggiare per l'occasione i loro primi 25 anni di attività. I due professionisti hanno voluto condividere la gioia e l'emozione per l'importante traguardo raggiunto, nella sede del loro locale ubicato in città in Via Nunzio Nasi, 36.
Rosa e Salvo operano nel settore con passione e professionalità. E sono proprio questi, ci confessa l'emozionatissima titolare dell'avviata attività, gli ingredienti fondamentali per raggiungere questo primo obiettivo. In una società in cui la crisi sta attanagliando un pò tutti i settori, compreso quindi quello commerciale, non è facile mantenersi a galla anzi, il salone ha ottenuto nel tempo sempre più ampi consensi si.
La loro continua ricerca di creatività ha avuto un riscontro pressoché costante da parte della loro vasta e affezionata clientela. La fiducia che Rosa e Salvo hanno saputo guadagnarsi e l'esperienza maturata nel corso dei 25 anni di onorato lavoro, hanno permesso ai due di contraddistinguersi. Per comprendere meglio quali e quanti successi sono stati conseguiti, menzioniamo alcune delle loro più importanti partecipazioni e titoli conseguiti:

nel 1992 il salone risulta primo al mondiale "Festival delle acconciature" di Sorrento;
nel 1994 sono impegnati nelle acconciature per le sfilate del "Premio Ruocco";
nel 1995 sono chiamati a prestare la loro opera in sfilate e saggi di danza;
nel 1996 si aggiudicano l'oscar delle acconciature a Roma;
nel 2000 l'attività prende parte al gruppo Mitù;
nel 2001 è impegnata nello spettacolo di Rai Uno "Sette per Uno";
nel 2002 è a Taormina impegnata per l'edizione del Festivalbar;
nel 2003 per il "défilé Puma" a Favignana;
nel 2004 è alle prese con le acconciature previste per la selezione provinciale di Miss Italia;
nel 2008 fa parte del Team James;
nel 2010 è impegnata nell acconciature per le sfilate della "Notte Piccante";
ne. 2013 partecipa ai nove giorni di esposizione, sfilate e spettacoli di "ExpoBeauty"
Non c'è bisogno di aggiungere altro a questi prestigiosi risultati.
Non ci resta altro che fare i nostri più cari auguri a Rosa e Salvo e a darci appuntamento magari tra altri 25 anni. Mai dire mai!

L'importante per me L'importante per il gruppo

PSY CALCIO

di ELENA AIELLO *(Psicologa)*

Un pallone che rotola su un campo di calcio assume tanti significati. Calcio è libertà di movimenti ma con ben determinate regole, assolutamente da osservare per non essere sanzionati. Calcio è ruolo da tenere in campo, ciò che consente di trovare a ciascuno la posizione congeniale. Calcio è goal, una tra le più gratificanti sperimentazioni di gioia che viene fuori quando il cuoio gonfia la rete. Calcio è colpo di scena sempre in agguato, perché il risultato non è mai scontato in partenza.

Queste semplici affermazioni sullo sport nazionale evidenziano tante situazioni pregnanti dal punto di vista relazionale. Sì, perché il calcio consente di dialogare con gli altri, siano compagni o allenatore, condividere ciò che succede in campo come fuori, acquisire sicurezze e, cosa molto importante, prendere anche consapevolezza dei propri limiti (di Maradona o Messi ne nascono pochi) che porta ad ammettere i propri errori. Consente, ancora, di dare spazio alla creatività, attivando l'emisfero destro, evitando che gli automatismi e le cose ripetitive abbiano il sopravvento. E' la capacità di avere autonomia uno tra gli aspetti più interessanti che il calciatore incarna. Pensare individualmente spesso per una frazione di secondo e agire in gruppo col resto della squadra, pensando anche per gli altri, è tra le caratteristiche più difficili da affinare. Il 'cosa è importante per me' e 'cosa è importante per la squadra' è il primo vero esercizio che un buon tecnico deve riuscire a trasmettere ai suoi ragazzi, individuando anche il leader dello spogliatoio. Le metodologie di allenamento e gli schemi di gioco verranno dopo. In altri termini, prima le persone e poi il resto. L'allenatore che inverte questi fattori non è destinato ad avere grosse fortune. Sottovalutare il passaggio dall'Io al Noi, che non è assolutamente scontato né istantaneo, può rivelarsi dannoso. Infine, non vanno trascurate le motivazioni sottostanti che possono accomunare tecnico e calciatori, originate dall'innato desiderio di competere con se stessi, coi compagni di squadra, con gli avversari. Incanalare queste energie per il verso giusto propaga ottimismo, fiducia in se stessi e nella squadra, ingredienti che fanno ottenere prestazioni e risultati, cementando così un gruppo che, per essere tale, si rigenera costantemente facendo sì che l'ansia da prestazione che deriva dal bisogno di essere quanto più perfetti possibile, venga mantenuta a livelli accettabili per tutto il gruppo.

VECCHI CUORI GIALLOROSSI

di AURELIO FULCINITI

L'attaccante da derby Leonardo Surro

Segnare una tripletta al Cosenza può rendere immortale un calciatore. Ma segnarla da "outsider", da subentrato, può farlo diventare leggenda assoluta. Nato ad Avellino il 4 settembre 1962, dopo la trafila nei settori giovanili di Ariano Irpino e Avellino, Leonardo Surro, esordisce da professionista nella Lazio, in serie B, il 14 marzo 1982, nella partita persa dai biancocelesti al "Via del Mare" di Lecce per 1-0. In due campionati, le presenze in B con la casacca laziale saranno 26, con 2 gol. E dopo un ottimo campionato a Siena (10 gol) passa nel 1984 al Catanzaro, dove inizia a giocare quasi in sordina fino al giorno in cui smetterà di essere un normale attaccante per diventare un'autentica leggenda del

gol in giallorosso, sempre presente nella mente dei tifosi quando si tratta di rievocare un derby con il Cosenza.

È il 18 novembre 1984, nona giornata di andata, e il Catanzaro ospita in casa il Cosenza schierando la seguente formazione: Bianchi, Destro, Cascione, Pedrazzini, Imborgia, Sassarini, Bagnato, Iacobelli, Lorenzo, Mauro, Borrello. Prima della partita, il Catanzaro è in vantaggio di due punti sul Cosenza allenato da Vincenzo Montefusco e con il compianto Gigi Marulla in grande spolvero (sarà vice-capocannoniere del girone, dopo Pino Lorenzo). Ma il Catanzaro di Gibì Fabbri parte subito forte e segna dopo appena 10 minuti con Gregorio Mauro che di testa corregge in rete uno spiovente di Bagnato su punizione dalla sinistra. La partita è aperta, con un gioco continuo da entrambe le parti e il Cosenza spesso e volentieri pericoloso. Nel primo quarto d'ora del secondo tempo il Cosenza crea alcune pericolose occasioni da gol e sembra avere il pallino del gioco, ma Fabbri, fedele alla sua idea di "calcio totale" votato alle ripartenze, non si copre. Anzi, rilancia. Al 61' entra Surro, centravanti puro, ed esce Borrello, mezzala (quello che

oggi chiameremmo "esterno", però mezzala era decisamente più bello). "*Solo un allenatore con l'intelligenza tattica e la mentalità vincente di Fabbri poteva avere un'idea del genere, soprattutto in quel momento della partita, quando altri si sarebbero coperti*". E Fabbri fu premiato dai fatti, che consentono a Surro di essere il bomber "di scorta" più famoso nella storia del calcio a Catanzaro. Ma veniamo ai gol. E chiediamo subito a Surro, il quale ci risponde: "*Le azioni precise, così a memoria, non me le ricordo, ma sono stati i tre gol più importanti della mia carriera di calciatore e mi fa sempre piacere quando mi chiamano da Catanzaro per parlare di quella partita*". Non c'è problema: li raccontiamo noi, guardando la telecronaca della partita di allora mentre scriviamo l'intervista, insieme ad altri episodi salienti che fanno capire quanto fu avvincente quella partita. Al 69' la prima rete: Iacobelli lancia in verticale per Bagnato sulla destra, che con dopo uno stop al volo serve sulla sinistra per Lorenzo che serve Surro al centro dell'area, che segna di prima intenzione. Sette minuti dopo, arriva il secondo gol di Surro, quello del 3-1. Un gol che segnato oggi sarebbe subito da antologia. Il centravanti avellinese conclude al volo, incrociando sul secondo palo un'azione partita addirittura dal lungo rilancio con i piedi del portiere Bianchi. Partita finita? Neanche per sogno. Le emozioni continuano. Dopo l'espulsione del terzino del Cosenza Marino, i rossoblù non demordono e segnano all'82' con Del Rosso. E pochi minuti dopo, arriva l'occasione del potenziale secondo gol per il Cosenza: un fallo di Pedrazzini su Baldassarri appena dentro l'area viene sanzionato dall'arbitro Cornieti di Forlì con un calcio di rigore. Marulla tira, ma Bianchi con felice intuito si tuffa e devia in angolo. E in fin della licenza – è proprio il caso di dirlo – arriva il quarto gol giallorosso – il terzo personale di Surro – che chiude la partita: Lorenzo, dopo una brillante triangolazione con Pedrazzini, mette in mezzo per Surro che chiude agevolmente in rete.

Surro rimane a Catanzaro anche nella stagione successiva, in serie B. "*Anche nella sta-gione successiva avevamo una buona squadra, che sfortunatamente non riuscì ad amalgamarsi bene. Ma anche dopo la retrocessione, non vi furono eccessi da parte della città e della tifoseria. Oggi si parla di una piazza infuocata, come di tante altre del calcio meridionale, ma io a Catanzaro ho trovato e ho lasciato un pubblico esemplare, di cui vado fiero*".

Oggi Surro si dedica interamente ai giovani, con l'ASD Leonardo Surro, ad Ariano Irpino, il centro in provincia di Avellino dove vive: "*Si lavora molto bene, anche se il materiale umano non è molto perché siamo una provincia piccola. Però anche così ogni anno riu-sciamo a mandare quattro o cinque giocatori nei settori giovanili delle grandi squadre di Serie A*".

SCARPA & CO.®
franchising
NUOVI ARRIVI
AUTUNNO-INVERNO
Cropani Marina (CZ) - Tel. 0961 961244

SCATTI indiscreti

UNATTENZIONEINPIU'

Partecipa al gioco UNATTENZIONEINPIU' Se ti riconosci nella foto con il cerchio rosso chiama il 345 8122332 e porta la tua copia di "Passione Giallorossa" presso il Bar Imperiale su C.so Mazzini a Catanzaro che ti OFFRIRÀ una Coppa Gelato in vetro per due persone.

Caffè Imperiale
Dal 1892
Corso Mazzini - CATANZARO

TIPOLOGIA IMPIANTI
TECNOLOGIA TERMOIDRAULICA

Titti è una ditta individuale del giovane e dinamico imprenditore **Francesco Sei**. La sua è un'attività ormai trentennale che si occupa di installazione, manutenzione, riparazione di impianti termoidraulici, climatizzatori e impianti a gas, oltre a fornitura e posa in opera di pannelli solari. Francesco Sei si occupa in prima persona anche di ristrutturazioni e opere edili avvalendosi comunque della collaborazione di altre due persone. La TITTI lavora sia nel pubblico, sia nel privato, condomini compresi. L'esperienza acquisita nel corso della sua avviata attività, ha consentito a Francesco Sei di poter farlo apprezzare maggiormente ed essere uno dei più quotati sul territorio. Nel parlare del suo lavoro e degli sforzi economici che una ditta o una società che sia, deve sostenere investendo nel tentativo di realizzare un progetto, il discorso ricade inevitabilmente sulla decisione dell'ingegnere Noto e del suo gruppo, di voler rilevare l' US Catanzaro"

.. Da uomo di sport, essendo un praticante assiduo di diverse discipline sportive tra cui spicca il ciclismo e il motociclismo, Francesco condivide e ha accolto con molto entusiasmo il cambio societario. "È stato certamente un atto di coraggio - ci dice - quello dell'ingegnere Noto di rilevare la società di calcio in quanto si sa, per l'ambiente e le pressioni che ci sono, non è per nulla facile fare calcio a Catanzaro. È ammirevole quindi che Noto, da tifoso in in primis e da imprenditore dopo, abbia voluto fortemente prendere una così importante decisione. D'altra parte- continua - era forse l'unico in città ad avere le giuste e solide capacità economiche per garantire il calcio in città. È normale e scontata che questa scelta abbia ricreato nell'intero ambiente quell'entusiasmo e quello spirito di rivalsa che negli ultimi anni erano andati ormai scomparendo.. È piacevole che questa ventata di innovazione abbia contribuito a far avvicinare maggiormente intre famiglie ai coloro giallorossi, auspicando che ciò possa contribuire a risollevare le sorti del Catanzaro Calcio". In merito a questo concetto Francesco ha le idee abbastanza chiare: "è necessario però che l'intero ambiente non si faccia travolgere da entusiasmi spropositati pretendendo che si possano ottenere da subito i risultati sperati. Per quest'anno, essendo la società nuova e priva di esperienza nell'ambito calcistico, si deve pensare solo ad una tranquilla salvezza. Il prossimo sarà un anno nel quale si potrà pensare a qualcosa di più importante, mentre solo tra un paio di anni, a mio modesto parere, si dovrà puntare alla promozione in Serie B". Entrando più sul tecnico, le considerazioni si soffermano sul parco giocatori: "il Catanzaro ha nella rosa qualche buona individualità, elementi di esperienza e tecnicamente validi ce ne sono però, a mio avviso, ci sono troppi giovani che, nonostante siano dotati di tanta buona volontà, non possono permettere alla squadra di dare quel contributo che, al contrario, gente più esperta può certamente fornire". Sul tecnico Dionigi, Francesco Sei così la pensa: "non sono preoccupato per i due anni di inattività, anzi confido molto nel suo spirito di rivalsa anche perché ho riscontrato voglia e cambio di mentalità che ha inculcato ai giocatori. C'è una certa differenza per ciò che riguarda la preparazione atletica rispetto a quella richiesta dal suo predecessore, mister Erra. È scontato che i nuovi metodi di lavoro debbano essere assimilati, ci vuole quindi il giusto tempo di attesa, anche se obiettivamente, nelle ultime gare ci sono stati netti segnali di miglioramento". È fondamentale avere cautela, pazienza e moderazione, senza perdere mai l'entusiasmo anzi alimentarlo sempre di più, a cominciare dalla partita odierna, la più importante per le Aquile, il derby con il Cosenza, al quale assisterò senz'altro in compagnia dei miei due figli". Come si fa a dargli torto?

E allora buon derby a tutti e un augurio di buon lavoro alla TITTI di Francesco Sei.

Via Conti Falluc, 70 - CATANZARO
Tel. 0961 764699 - 347 6714934
seititti@libero.it

hair club
ROCCO
coiffeur
beauté
gynastique
Corso Mazzini, 178 - CATANZARO
Tel. 0961 720580 - 720582

C2 R.B. MOTORI
ASSISTENZA - VENDITA - RICAMBI
PIAGGIO · Vespa · GILERA · aprilia · AIXAM · KYMCO · Motoplatinum · 24h assistance · ASSICURAZIONE MOTO - SCOOTER - MINICAR
Via T. Campanella, 17 - CATANZARO
Tel./Fax 0961.775310 - c.r.bmotori@virgilio.it

Bar KiSS
Pellini
il pallino del caffè
1€ CAFFE' + CORNETTO
0,7 cent. CAFFE'
CATANZARO

CA Critelli Angela
Vendita Macchine e Mobili per Ufficio
Noleggio Multifunzioni da euro 0,90 al giorno
Pc Hardware e Accessori
nashuatec
RICOH
Concessionario
Catanzaro e provincia
Centro Assistenza Autorizzato
Via D. Milelli, 36/38 - Tel.0961 747377 - Fax 0961 489560 - 88100 CATANZARO
www.critelliangela.it - info@critelliangela.it - a.critelli@tiscalinet.it - a.critelli@legalmail.it
Azienda con sistema qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008
RINA

VIENI A SCOPRIRE LE NUOVE FUNZIONALITA'
DELLA GAMMA COLORI CON SMART OPERATION PANEL
Il nostro Staff sarà a tua disposizione per qualsiasi info a riguardo
e per illustrare vantaggiose offerte su tutti i modelli
della nuova gamma Nashuatec di Ricoh e consumabili gruppo Ricoh o altri marchi.
Dal 06 Novembre sono attivi i Nuovi Listini Hardware e Consumabili con offerte irripetibili
come il noleggio di Multifuzioni a Colori a partire da 30€ Mensili.
info: info@critelliangela.it

Autocarrozzeria Battaglia
Via Lucrezia Della Valle, 102 - CATANZARO
Tel. 0961 754870 - 338 8021715
AUTORIZZATA
RENAULT
DACIA
battaglia.mario@alice.it

Quando la passione riesce ad andare di corsa

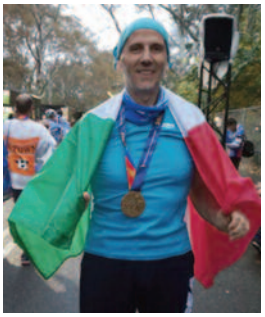
ALTRI MONDI

di CARLO TALARICO

Quando c'è la passione c'è tutto. Frase fatta, luogo comune? Sarà pure così, ma la verità che sta sempre in fondo alle cose dice che quando si fa qualcosa mettendoci il cuore, la passione appunto, poi tutto riesce meglio. Anche quando si va di corsa. Come il nostro editore, Francesco Clemente, la cui passione giallorossa è nota da sempre, un po' meno quella per la corsa su pista o su strada con la società Atletica Zarapoti che, nelle ultime settimane, ha partecipato anche alla maratona di New York coronando oltre trenta anni di storia sportiva.

Nata nel quartiere cittadino di Santa Maria, l'Atletica Zarapoti in questi decenni ha sempre tenuto alto il nome di Catanzaro conseguendo tantissimi successi in tutte le parti d'Italia ove è andata a correre. Ora registriamo la nuova frontiera della maratona di New York che ha dato lustro a tutto il movimento podistico catanzarese. Hanno corso dal Ponte di Verrazzano fino a Central Park oltre settantamila partecipanti e tra questi anche la componente atletica della Zarapoti composta da Giorgio Versea (4.13), Francesco Rubino (4.28), Carlo Bilotti (4.37), Saverio Pavone (5.06) e Francesco Carioti (5.43). Tutto questo mentre diversi altri atleti (tra i quali Francesco Clemente) erano impegnati nella sesta Half Marathon di Reggio Calabria, sulla classica distanza della mezza maratone di km 21,097, prima tappa del Gran Prix dello Stretto.

Half Marathon a Reggio Calabria



Saverio Pavone

FOTONOTIZIA

PASCAZIO, MILLENNIAL DA SEGUIRE

E' il momento della Generazione Y. I Millennial iniziano a mordere il freno anche nel calcio. Tra questi merita una menzione speciale il catanzarese Nicola Pascazio, approdato tra gli juniores nazionali dell'Isola Capo Rizzuto (serie D).

JONATHAN
HAIR STYLIST

RENDE
VIA VERDI 9
0984 837644

COSENZA
VIA MONTESANTO 135
327 9055791

CATANZARO
VIA G. SENSALES 20
392 4613219

shop online: www.jonathan-professional.com

Cara Catanzaro

di CLAUDIO PILEGGI

Facolta' in centro scelta irrinunciabile

Tra gli avvenimenti accaduti nelle ultime settimane nella nostra città, due di questi hanno meritato più degli altri la nostra attenzione, soprattutto perché hanno riguardato il futuro di Catanzaro, e specialmente del suo nucleo storico. Il primo la presentazione del nuovo Rettore dell'UMG, Prof. De Sarro; il secondo la discussione, da parte dei maggiori rappresentanti istituzionali della regione, sull'ubicazione del nuovo ospedale. E i due argomenti sono sicuramente legati a doppio filo uno all'altro, e andiamo a spiegare il perché.

Nel suo discorso, il Prof De Sarro ha affrontato, a richiesta, l'argomento delle facoltà universitarie in centro; nel tavolo istituzionale, si è parlato invece della possibilità di insediare il nuovo ospedale in località Germaneto, accanto al policlinico. Ora vogliamo dire al nuovo Rettore, che ovunqueal mondo le università non rappresentano entità a se stanti, ma parti integranti delle realtà che le ospitano, in questo caso la città di Catanzaro, e pertanto le stesse devono contribuire alla crescita dell'intero territorio, non pensando egoisticamente solo e soltanto alle proprie quattro mura. Quindi, siccome la nostra città presenta da anni ormai un malato, e precisamente il centro storico, bisognoso di cure e di linfa vitale, la stessa Università non può ignorare il grido di dolore che lo stesso lancia quotidianamente, e deve andare in suo soccorso.

Il nuovo Magnifico Rettore, non ha certo escluso la possibilità di insediare qualche facoltà in centro, ma, ha precisato, solo con la condivisione degli studenti. Ed è proprio questo il punto che non ci trova d'accordo. Uno studente che resta nella nostra città non più di tre/quattro anni, al massimo cinque, può davvero condizionare delle scelte che sarebbero vitali per il futuro addirittura ultradecennale della stessa? Ci sembra quindi assolutamente non condivisibile quanto affermato dal Prof. De Sarro. E veniamo alle proposte: Davvero si vuole costruire il nuovo ospedale in località Germaneto? Va bene. Si utilizzino per esso, senza consumare ulteriore suolo, i locali che ospitano attualmente il campus universitario e la facoltà di Giurisprudenza, naturalmente adeguandoli e integrandoli per quanto necessario. Si riporti in centro quindi la stessa facoltà, insieme agli altri corsi umanistici, pensando per essi alla Caserma Pepe, una enorme struttura (dove non mancherebbero certo i parcheggi), in pieno centro e attualmente sottoutilizzata in quanto ospita praticamente un semplice archivio militare (facilmente trasferibile altrove). Le residenze universitarie? Al posto dell'attuale ospedale Pugliese, adeguato allo scopo, e dove potrebbe trovare facile allocazione anche la Casa della Salute.

Operazione capace di ridare vita all'intera città, non penalizzando nessun quartiere e che consentirebbe inoltre di riparare all'imperdonabile errore di svuotare il centro storico, prima degli universitari, poi dei tanti uffici che lo facevano vivere, decentrando il tutto in una triste periferia. I fondi? I 140 milioni di euro previsti solo per la costruzione del nuovo ospedale.

Basterebbero ed avanzerebbero.

Certo, una operazione burocratica non semplice, ma possibilissima con il coinvolgimento di tutti gli attori: Stato, Regione, Comune, Università. Ribadiamo: si eviterebbe soprattutto l'edificazione dell'ennesimo mostro in cemento armato a consumare ulteriore suolo; si ridarebbe dignità ad immobili prestigiosi già esistenti nel centro città. Polo sanitario d'eccellenza a Germaneto, con ospedale e policlinico a stretto contatto, città universitaria in centro. Un autentico percorso virtuoso che necessita della volontà di tutti, e chi dovesse riuscire nell'impresa sarebbe ricordato con gratitudine in eterno. Coraggio, nulla è impossibile se ci si crede.

MINICELLI
TROFEI - COPPE
TARGHE - MEDAGLIE
PREMIAZIONI
Via Fares, 77 - CATANZARO
Tel. 0961.754454

LAVANDERIA
LA TEDESCA
VIA G. SCHIPANI, 26/28 - CATANZARO
TEL. 0961 727242

PROMOZIONE VALIDA DAL 12 AL 23 NOVEMBRE 2017

Solo Unieuro

TI REGALA* INGENIO DI LAGOSTINA

Compra ciò che vuoi, spendi almeno 499 euro e **ti regaliamo Ingenio inox antiaderente**, la batteria multiuso, monomanico, salvaspazio.

Lagostina

IN REGALO VALE 299

SAMSUNG

A++ POMPA DI CALORE · Sensor · A+++ -40% DIGITAL INVERTER

L'ECCELLENZA TECNOLOGICA NEL BUCATO AD UN PREZZO MAI VISTO

ASCIUGATRICE DV80M50101W + LAVATRICE AddWash™ WW80K5410WW

1.598€ RISPARMI 599€ SCONTO 37%

999

TASSO ZERO 10 RATE TAN 0% TAEG 0% ZERO SPESE

Vendita abbinata SAMSUNG:
DV80M50101W €899
+ WW80K5410WW €699=
~~€1.598~~ → €999
Risparmi €599
(pari al 37% di sconto)

Possibile colonna bucato con il kit giunzione SAMSKKDD a €89.90

hp NOTEBOOK 15-BS042NL

929,99€ RISPARMI 230€ SCONTO 24%

699,99

TASSO ZERO 10 RATE TAN 0% TAEG 0% ZERO SPESE

di GENNARO PASQUALE - Viale Crotone 173 - Catanzaro Lido

Tel. 0961 32049 - 0961 31181

*OPERAZIONE A PREMI VALIDA DAL 12 AL 23 NOVEMBRE. Il premio si matura per qualsiasi acquisto del valore minimo di 499€ in unico scontrino, ad esclusione di servizi, ricariche telefoniche, estensioni di garanzia, sezione "liste nozze" del sito unieuro.it. Valore di listino della batteria INGENIO €299. Regolamento completo con elenco punti vendita Unieuro aderenti su unieuro.it.

unieuro Batte. Forte. Sempre.

autosala

UN ALTRO **PIANETA.**

V.le M. Grecia, 158/B - CATANZARO

TEL. 0961 789416